



A queste interessanti soluzioni di carattere funzionale ed estetico corrispondono elevate prestazioni tecniche, assicurate da un calibro automatico Dubois-Dépraz 2030 Luxe, con sistema antiurto Incabloc, 49 rubini, 28.800 alternanze orarie e riserva di carica di 42 ore.

Il quadrante, nei colori avorio e nero, protetto da un vetro zaffiro, ha le lancette ore e minuti luminescenti, quella centrale dei secondi del cronografo rossa a freccia, e i due contatori di minuti cronografici e secondi continui in argento.

I due pulsanti cronografici (Start-Stop a ore 8 e Reset a ore 10) sono cilindrici, in acciaio lucido e personalizzati dal logo della Casa, come la corona, profondamente scanalata.

Il fondello, fissato da otto viti, garantisce un'impermeabilità pari a 5 atmosfere.

Il cinturino, in pelle di lucertola, lavorato artigianalmente, è chiuso da una solida fibbia in acciaio personalizzata e si avvale di due rinforzi in acciaio, presenti anche nel Manometro del 2004, che sostengono lo snodo delle anse ed eliminano il gradino che verrebbe inevitabilmente a crearsi visto l'imponente spessore della cassa.

Robusto ma maneggevole, sportivo ma non complicato, Manometro Cronografo non sarebbe dispiaciuto a Lisandro Mazzuoli, costruttore e riparatore di movimenti di orologi da torre nella zona del Chianti, nonché progenitore e precursore di una famiglia di imprenditori che ha sviluppato una concezione del tempo in base ai valori migliori del Made in Italy: eleganza e semplicità.

